SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 212

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 12 settembre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati

Convocazione . . . . Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 1° settembre 2006.

Scioglimento del consiglio della comunità montana «Alburni», in Postiglione, e nomina del commissario straordinario . . . Pag. 3

Ministero della giustizia

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, al sig. Cazacu Dumitru, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere . . . . Pag. 4

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Perotti Paola, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di dottore commercialista . . . . Pag. 5

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Perotti Paola, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di revisore contabile . . . . Pag. 6

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, al sig. Stanciu Mihaita Adrian, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere . . . . Pag. 6

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Prina Ana Maria, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di biologo . . . . Pag. 7

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 29 agosto 2006.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a trecentosessantacinque giorni, relativi all'emissione del 15 agosto 2006 . . . . Pag. 8

DECRETO 29 agosto 2006.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a centottantaquattro giorni, relativi all'emissione del 31 luglio 2006 . . . . Pag. 9

DECRETO 4 settembre 2006.

Accertamento del canone dovuto al Fondo immobili pubblici (FIP), per l'anno 2006 . . . . Pag. 9

DECRETO 8 settembre 2006.

Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da € 10 celebrative dell'Italia «Campione mondiale di calcio 2006» . . . . Pag. 12

Ministero della salute

DECRETO 29 agosto 2006.

Elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva cipermetrina, revocati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Ministero della salute del 7 marzo 2006, relativo all'iscrizione della sostanza attiva cipermetrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 . . . . . . Pag. 13

DECRETO 29 agosto 2006.

Elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva tribenuron metile, revocati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Ministero della salute del 7 marzo 2006, relativo all'iscrizione della sostanza attiva tribenuron metile nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 Pag. 14

DECRETO 29 agosto 2006.

Elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva clorotalonil, revocati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Ministero della salute del 7 marzo 2006, relativo all'iscrizione della sostanza attiva clorotalonil nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 . . . . . . Pag. 15

Ministero dei trasporti

DECRETO 19 luglio 2006.

Determinazione, in via provvisoria, delle tariffe per il servizio di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui bagagli a mano. Pag. 17

DECRETO 19 luglio 2006.

Determinazione, in via provvisoria, delle tariffe per i servizi di controllo di sicurezza sul 100% dei bagagli da stiva di alcuni aeroporti . . . . Pag. 18

Ministero dell'università e della ricerca

DECRETO 2 agosto 2006.

Ammissione di progetti di ricerca agli interventi previsti dall'articolo 11 del decreto 8 agosto 2000, n. 593, per un importo di spesa pari a euro 23.062.182,00 . . . . Pag. 19

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 22 marzo 2006.

Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione delle risorse e seconda quota anno 2005 e prima quota anno 2006 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999 e articolo 145, comma 10, legge n. 388/2000). (Deliberazione n. 5/06) . . . . Pag. 50

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento del 6 e 7 settembre 2006 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia Pag. 56

Ministero dell'interno:

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Salvatore, in Francavilla Fontana . . . . Pag. 57

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Michele Arcangelo, in Francavilla Fontana . . . . Pag. 57

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dell'Immacolata, in Ceglie Messapica . . . . Pag. 57

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita della Purificazione, in Ceglie Messapica . . . . Pag. 57

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Sacramento, in Genga . . . . Pag. 57

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 37ª seduta pubblica per martedì 19 settembre 2006, alle ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Svolgimento di interpellanze e interrogazioni.

06A08395

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 1º settembre 2006.

Scioglimento del consiglio della comunità montana «Alburni», in Postiglione, e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Considerato che il consiglio della comunità montana «Alburni», con sede in Postiglione (Salerno), non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione del 2006, negligendo così un preciso adempimento previsto dalla legge, avente carattere essenziale al fini del funzionamento dell'ente;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *c)* e comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio della comunità montana «Alburni», con sede in Postiglione (Salerno), è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Raffaele Cannizzaro è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio generale, alla giunta esecutiva ed al presidente.

Roma, 1º settembre 2006

Il Ministro: AMATO

ALLEGATO

Al Ministro dell'interno

Il consiglio della comunità montana «Alburni», con sede in Postiglione (Salerno) si è dimostrato incapace di provvedere, nei termini prescritti dalle norme vigenti, al fondamentale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 2006.

Essendo, infatti, scaduti i termini di legge entro i quali il predetto documento contabile avrebbe dovuto essere approvato, ai sensi delle vigenti norme, il prefetto di Salerno, con provvedimento del 27 luglio 2006, diffidava il consiglio della comunità montana ad approvare il bilancio entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'atto.

Decorso infruttuosamente il termine assegnato, il prefetto, con provvedimento n. 35707/2006/Area II del 22 agosto 2006, ha nominato, in virtù delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 156, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, un commissario prefettizio per l'approvazione, in via sostitutiva, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006.

Essendosi concretizzata la fattispecie prevista dall'art. 141, commi 1, lettera *c)* e 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Salerno ha proposto lo scioglimento del consiglio generale della comunità montana «Alburni», disponendone, nelle more, con provvedimento n. 35734/2006/Area II del 24 agosto 2006, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la gestione provvisoria dell'ente.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, atteso che il predetto consiglio comunitario non è riuscito a provvedere all'approvazione del suddetto documento contabile, anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi, tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo da parte del prefetto.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio generale della comunità montana «Alburni», con

sede in Postiglione (Salerno), ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona del dott. Raffaele Cannizzaro.

Roma, 30 agosto 2006

p. *Il Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali*
LA ROSA

06A08343

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, al sig. Cazacu Dumitru, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Cazacu Dumitru, nato a Balti (Repubblica Moldova) il 7 novembre 1974, cittadino moldavo, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Inginer in profilul Electromecanic specializarea roboti industriali», ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di ingegnere;

Preso atto che il richiedente è in possesso del titolo accademico-professionale di «Inginer in profilul Mecanica specializarea tehnologia fabricarii automaticate», conseguito presso l'«Universitatii Tehnice a Moldovei» in data 24 giugno 1999 e che il titolo così conseguito di «Inginer in profilul Mecanica specializarea tehnologia fabricarii automaticate» conferisce nella Repubblica moldava il diritto ad esercitare la professione di ingegnere, come confermato dall'ambasciata d'Italia a Bucarest con dichiarazione pervenuta il 6 giugno 2006;

Viste le conformi determinazioni della conferenza dei servizi nella seduta del 15 giugno 2006;

Sentito il conforme parere del rappresentante del consiglio nazionale di categoria nelle conferenze sopra citate;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere e quella di cui è in possesso l'istante, per l'iscrizione nella sezione A - settore industriale, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative consistente nelle seguenti materie: 1) impianti di propulsione navale, 2) deontologia professionale;

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo n. 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002, e 14 e 39 co. del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che il richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Trento rinnovato in data 21 ottobre 2004, con scadenza il 27 ottobre 2006 per lavoro subordinato;

Visto l'art. 6, n. 1 del decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'art. 49 co. del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Cazacu Dumitru, nato a Balti (Repubblica Moldova) il 7 novembre 1974, cittadino moldavo è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A - settore industriale e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale scritta ed orale; le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale consistente nelle seguenti materie: 1) impianti di propulsione navale, 2) deontologia professionale.

Roma, 30 agosto 2006

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente, per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in lingua italiana. L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti la materia individuata nel precedente art. 2.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 2, e altresì sulle conoscenze di deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A - settore industriale.

06A08313

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Perotti Paola, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di dottore commercialista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Perotti Paola, nata a Roma il 24 agosto 1961 cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Chartered accountant», conseguito nel Regno Unito ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di dottore commercialista in Italia;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «Bachelor of Science in Mathematics» conseguito presso l'«University of London» in data nel 1995;

Considerato che l'istante è in possesso del titolo professionale di «Chartered accountant» presso «Institute of chartered accountants in England and Wales»;

Preso atto che è inoltre in possesso dell'attestazione del titolo «ACA» che si ottiene dopo aver completato esami e pratica professionale come attestato dall'autorità competente del Regno Unito «Department of education and skills», pervenuto in data 17 maggio 2006;

Viste le conformi determinazioni delle conferenze dei servizi nelle sedute del 22 novembre 2005 e del 15 giugno 2006;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria, nella seduta sopra citata;

Visto l'art. 6, n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Perotti Paola, nata a Roma il 24 agosto 1961 cittadina italiana è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale, volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) diritto commerciale, 2) diritto tributario, 3) deontologia professionale.

Art. 3.

La prova si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento della prova sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 30 agosto 2006

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La commissione rilascia certificazione all'interessata dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti.

06A08314

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Perotti Paola, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di revisore contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Perotti Paola, nata a Roma il 24 agosto 1961 cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Chartered accountant», conseguito nel Regno Unito ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della funzione di revisore contabile in Italia;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «Bachelor of Science in Mathematics» conseguito presso l'«University of London» in data nel 1995;

Considerato che l'istante è in possesso del titolo professionale di «Chartered accountant» presso «Institute of chartered accountants in England and Wales»;

Preso atto che è inoltre in possesso dell'attestazione del titolo «ACA» che si ottiene dopo aver completato esami e pratica professionale come attestato dall'autorità competente del Regno Unito «Department of education and skills», pervenuto in data 17 maggio 2006;

Viste le conformi determinazioni delle conferenze dei servizi nelle sedute del 22 novembre 2005 e del 15 giugno 2006;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria, nella seduta sopra citata;

Visto l'art. 6, n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Perotti Paola, nata a Roma il 24 agosto 1961 cittadina italiana è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione al registro dei revisori contabili.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale, volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) diritto civile; 2) diritto commerciale (con particolare riferimento alla disciplina societaria), 3) diritto tributario, 4) principi contabili.

Art. 3.

La prova si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana.

Roma, 30 agosto 2006

Il direttore generale: PAPA

06A08315

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, al sig. Stanciu Mihaita Adrian, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive modifiche;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Stanciu Mihaita Adrian, nato il 21 luglio 1970 a Buzau (Romania), cittadino rumeno, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo accademico-professionale rumeno di «Inginer in profilul Mecanic - Specializarea Autovehicule Rutiere» conseguito presso l'«Universitatea tecnica Gheorghe Asachi» di Iasi (Romania) nella sessione di giugno 1995 e rilasciato dal «Ministerul Invatamantului» rumeno in data 18 dicembre 1995, ai fini

dell'accesso all'albo degli ingegneri - sezione A settore industriale e l'esercizio in Italia della omonima professione;

Viste le conformi determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 23 maggio 2006;

Visto il parere del rappresentante del consiglio nazionale degli ingegneri nelle sedute sopra indicate;

Rilevato che comunque permangono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere - settore industriale e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, e successive modifiche;

Visto l'art. 6, n. 1 del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche - e 14 e 39 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e successive modifiche per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che il richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Padova in data 5 giugno 2003, rinnovato il 13 luglio 2006 con validità fino al 13 luglio 2007 per motivi di lavoro subordinato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Stanciu Mihaita Adrian, nato il 21 luglio 1970 a Buzau (Romania), cittadino rumeno, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A - settore industriale e l'esercizio della professione in Italia, fatta salva la perdurante validità del permesso di soggiorno e il rispetto delle quote dei flussi migratori.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) impianti di propulsione navale (scritto e orale), 2) deontologia professionale (solo orale).

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 30 agosto 2006

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza della materia indicata nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in lingua italiana. L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti le materie individuate nel precedente art. 2.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 2, ed altresì sulle conoscenze di ordinamento e deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri - sez. A settore industriale.

06A08316

DECRETO 30 agosto 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Prina Ana Maria, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di biologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 286/1998, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Prina Ana Maria, nata a Cordoba (Argentina) in data 11 settembre 1963, cittadina italo-argentina, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del

decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di biologa, di cui è in possesso, conseguito in Argentina, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio in Italia della professione di biologa;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Titulo accademico de Biologa» conseguito presso l'«Universidad Nacional de Cordoba» in data 17 marzo 1995;

Preso atto che la richiedente è iscritta presso il «Colegio de Biòlogos de la Provincia de Cordoba» dal 16 febbraio 2006;

Preso atto che l'istante documenta lo svolgimento di attività di collaborazione presso il «Centro degli Studi delle Metabolopatie Congenite di Cordoba»;

Viste le conformi determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 23 maggio 2006;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante del consiglio nazionale di categoria in atti allegato;

Ritenuto che, alla luce della normativa di cui sopra, la formazione della richiedente non appare completa ai fini dell'iscrizione all'albo dei biologi - sezione A, e l'esercizio della professione in Italia e che pertanto sia necessaria l'applicazione di una misura compensativa sulle seguenti materie orali: 1) legislazione e deontologia professionale;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 1 del decreto legislativo n. 115/1992;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Prina Ana Maria, nata a Cordoba (Argentina) in data 11 settembre 1963, cittadina italo-argentina, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei biologi - sezione A e l'esercizio dalla professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale; le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, verterà sulla seguente materia: 1) legislazione e deontologia professionale.

Roma, 30 agosto 2006

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente, per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza della materia indicata nel testo del decreto, si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni vertenti sulla materia indicata nel precedente art. 2.

d) La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei biologi - sezione A.

06A08317

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 agosto 2006.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a trecentosessantacinque giorni, relativi all'emissione del 15 agosto 2006.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 78266 del 27 luglio 2006, che ha disposto per il 15 agosto 2006 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a trecentosessantacinque giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 78266 del 27 luglio 2006 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 agosto 2006;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 agosto 2006 il prezzo medio ponderato dei B.O.T. a trecentosessantacinque giorni è risultato pari a 96,623.

La spesa per interessi, gravante sul capitolo 2215 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007, ammonta a € 202.607.190,00 per i titoli a trecentosessantacinque giorni con scadenza 15 agosto 2007.

A fronte delle predette spese, con successivo provvedimento, verrà assunto il relativo impegno per l'esercizio finanziario 2007.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile per i B.O.T. a trecentosessantacinque giorni sono risultati pari, rispettivamente, a 96,859 ed a 95,688.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2006

p. *Il direttore generale:* CANNATA

06A08341

DECRETO 29 agosto 2006.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a centottantaquattro giorni, relativi all'emissione del 31 luglio 2006.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 76291 del 21 luglio 2006, che ha disposto per il 31 luglio 2006 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a centottantaquattro giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 76291 del 21 luglio 2006 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 31 luglio 2006;

Considerato che il prezzo di assegnazione del collocamento supplementare riservato agli operatori «specialisti in titoli di Stato» è pari al prezzo medio ponderato d'asta;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 31 luglio 2006 il prezzo medio ponderato dei B.O.T. a centottantaquattro giorni è risultato pari a 98,406.

La spesa per interessi, per l'emissione suddetta, comprensiva del relativo collocamento supplementare, gravante sul capitolo 2215 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007, ammonta a € 146.944.885,00 per i titoli a centottantaquattro giorni con scadenza 31 gennaio 2007.

A fronte delle predette spese, con successivo provvedimento, verrà assunto il relativo impegno per l'esercizio finanziario 2007.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile per i B.O.T. a centottantaquattro giorni sono risultati pari, rispettivamente, a 98,529 ed a 97,914.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2006

p. *Il direttore generale:* CANNATA

06A08342

DECRETO 4 settembre 2006.

Accertamento del canone dovuto al Fondo immobili pubblici (FIP), per l'anno 2006.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, e successivamente modificato (nel seguito indicato come il «decreto-legge n. 351»), recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare;

Visto l'art. 4 del decreto-legge n. 351 (nel seguito indicato come l'«art. 4») in forza del quale il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a promuovere la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare, conferendo o trasferendo beni immobili ad uso diverso da quello residenziale dello Stato, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e degli enti pubblici non territoriali, individuati con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il comma 2 dell'art. 4 ai sensi del quale le disposizioni degli articoli da 1 a 3 del decreto-legge n. 351 si applicano, per quanto compatibili, ai trasferimenti dei beni immobili ai fondi comuni di investimento immobiliare di cui al comma 1 dell'art. 4;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato in data 15 dicembre 2004 e tenuto conto delle disposizioni in esso contenute volte a rego-

lare alcuni aspetti afferenti la complessiva operazione di conferimento e trasferimento al Fondo (come ivi definito) di taluni immobili, incluse previsioni concernenti il contratto di locazione, l'assegnazione degli stessi immobili agli enti titolari (come ivi definiti) che li hanno in uso, la destinazione prioritaria dei canoni derivanti dal contratto stesso e degli altri proventi derivanti dallo sfruttamento degli immobili, le dichiarazioni e impegni che il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a rilasciare per conto degli enti titolari (nel seguito indicato come il «decreto operazione»);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato in data 23 dicembre 2004 con il quale sono stati conferiti al Fondo i beni immobili indicati nell'allegato a tale decreto (nel seguito indicato come il «decreto di apporto»);

Visti i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri competenti, emanati in data 23 dicembre 2004 con i quali sono stati trasferiti al Fondo i beni immobili indicati nell'allegato a tali decreti (nel seguito indicato come i «decreti di trasferimento»);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato in data 24 dicembre 2004 ai sensi del quale è stato determinato il valore degli immobili conferiti e trasferiti al Fondo ai sensi del decreto di apporto e dei decreti di trasferimento e l'ammontare del canone di locazione degli stessi da corrispondere al Fondo (nel seguito indicato come il «decreto di chiusura»);

Visto l'accordo di indennizzo stipulato il 29 dicembre 2004, ai sensi del decreto operazione e del decreto chiusura tra il Ministero dell'economia e delle finanze e, tra gli altri, il Fondo (l'«accordo di indennizzo»);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato in data 16 settembre 2005 mediante il quale sono stati trasferiti al Fondo gli immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio in sostituzione a titolo di indennizzo degli immobili e porzioni di immobili relativamente al quale è emersa l'intrasferibilità, e ciò a far data dal 20 ottobre 2005, data di pubblicazione di detto decreto («decreto di indennizzo»);

Attesa la necessità di accertare, sulla base di quanto risultante dal nuovo allegato al contratto di locazione, ovvero della riallocazione delle somme dovute per canone di locazione, dagli utilizzatori, per gli immobili, ad essi assegnati al fine della puntuale ripartizione del Fondo di cui all'art. 29 («art. 29»);

Tenuto conto delle attività svolte dall'Agenzia del demanio in ordine alla puntuale assegnazione degli spazi occupati dalle Amministrazioni utilizzatrici, ai fini della corretta imputazione dei canoni;

Decreta:

Art. 1.

Il canone complessivo annuo per l'anno 2006 dovuto dagli utilizzatori all'Agenzia del demanio è pari ad euro 274.277.949,71 comprensivo del tasso di rivalutazione ISTAT pari all'1,425% («la rivalutazione ISTAT»).

Il Fondo di cui all'art. 29 è ripartito tra le Amministrazioni utilizzatrici gli immobili per un importo complessivo pari ad euro 226.482.251,53 comprensivo del tasso di rivalutazione ISTAT pari all'1,425% («la rivalutazione ISTAT»).

Tale ripartizione avviene in base agli spazi occupati dalle Amministrazioni sulla base di quanto previsto dal contratto di locazione alla data di emanazione del decreto di indennizzo, secondo quanto riportato nell'apposita tabella di ripartizione allegata al presente decreto, considerato che un importo complessivo pari ad euro 47.124.178,30 più «la rivalutazione ISTAT» è corrisposta dagli enti previdenziali a valere sulle proprie risorse.

Art. 2.

All'art. 4 del decreto di indennizzo sono eliminate le seguenti parole: «e ad euro 1.320.000 per l'INPDAP»; tale canone è corrisposto dal Ministero dell'università e ricerca scientifica, quale Amministrazione utilizzatrice l'immobile di cui all'allegato 2 («immobili trasferiti») al predetto decreto.

Art. 3.

L'accertamento della determinazione dei singoli importi dovuti al FIP, sulla base di quanto disciplinato dai decreti, è effettuata annualmente in relazione alle eventuali riassegnazioni degli spazi da parte dell'Agenzia del demanio alle singole Amministrazioni, ai fini della corretta ripartizione del Fondo di cui all'art. 29 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Il presente decreto è sottoposto ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 2006

Il Ministro: PADOA SCHIOPPA

ALLEGATO

Pubblica amministrazione			Canone 2006	Canone I sem. 2006
Agenzia del Demanio			3.732.683,43	1.866.341,71
Spazi liberi			7.116.762,66	3.558.381,33
Agenzia del Territorio			30.564.099,17	15.282.049,59
Agenzia delle Dogane			9.871.340,32	4.935.670,16
Agenzia delle Entrate			45.866.342,51	22.933.171,26
Corte dei Conti			461.524,33	230.762,17
Guardia di Finanza			54.552.369,22	27.276.184,61
Ministero Beni culturali			144.591,48	72.295,74
Ministero degli Interni			-	-
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali			5.906.241,47	2.953.120,73
Ministero della Difesa			195.090,97	97.545,49
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti			15.878.519,81	7.939.259,90
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali			52.801,85	26.400,92
Ministero della Giustizia			1.448.835,84	724.417,92
Ministero Economia e Finanze (1)			12.386.081,86	6.193.040,93
	MEF	*DPT*	*6.142.358,82*	*3.071.179,41*
	3519	*DPF*	*3.851.127,56*	*1.925.563,78*
	MEF	*Sc. Sup. Pubbl Ammin.*	-	-
	MEF	*Amm. gener del pers. e dei servizi*	*1.265.175,45*	*632.587,73*
	RGS	*Rag. Prov di CA*	*122.592,40*	*61.296,20*
	RGS	*Rag. Prov di SP*	*242.628,89*	*121.314,44*
	RGS	*Rag. Prov di Ascoli Piceno*	*66.808,65*	*33.404,32*
	MEF	*Dir. Gen. Affari Gener.*	*34.261,37*	*17.130,68*
	RGS	*Ragioneria Prov. di AL*	*9.371,67*	*4.685,84*
	RGS	*Ragioneria Prov. di RO*	*51.118,20*	*25.559,10*
	RGS	*Ragioneria Prov. di VE*	*15.416,60*	*7.708,30*
	RGS	*Ispett.Gen.di Finanza*	*585.222,25*	*292.611,13*
Ministero Istruzione Università e Ricerca			3.505.744,99	1.752.872,49
Avvocatura di Stato			656.016,90	328.008,45
INPS			61.231.930,92	30.615.965,46
INAIL			15.339.631,61	7.669.815,80
INPDAP			5.367.340,38	2.683.670,19
Totale			**274.277.949,72**	**137.138.974,86**
totale a carico cap.1604			**34.143.204,71**	

06A08345

DECRETO 8 settembre 2006.

Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'argento da € 10 celebrative dell'Italia «Campione mondiale di calcio 2006».

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001;

Visto il quinto comma dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 dicembre 2002;

Vista la decisione della Banca centrale europea del 9 dicembre 2005 relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2006 ivi comprese le emissioni numismatiche;

Visto il decreto ministeriale 7 agosto 2006, n. 80775, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 2006, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'argento da € 10 celebrative dell'Italia «Campione mondiale di calcio 2006», millesimo 2006;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale le citate monete avranno corso legale;

Ritenuto di dover determinare il contingente e disciplinare la prenotazione e la distribuzione delle suddette monete;

Decreta:

Art. 1.

Le monete d'argento da € 10, celebrative dell'Italia «Campione mondiale di calcio 2006», aventi le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 7 agosto 2006, indicato nelle premesse, vengono emesse nella sola versione fior di conio ed hanno corso legale dal 28 settembre 2006.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete di cui all'art. 1, è stabilito in € 200.000,00 pari a n. 20.000 monete.

Art. 3.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete, entro il 31 marzo 2007, con le modalità e alle condizioni di seguito descritte:

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto n. 4 e di piazza G. Verdi n. 10, entrambi in Roma, con pagamento in contanti, per un limite massimo di € 1.500,00 a persona;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06 85083710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Sezione Zecca - via Gino Capponi n. 49 - 00179 Roma;

mediante collegamento Internet con il sito www.ipzs.it e compilazione dei moduli riservati alla vendita on line.

Il pagamento delle monete ordinate può essere effettuato anticipatamente:

mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 11000/49 presso la Banca Popolare di Sondrio - Roma - agenzia n. 11, intestato a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., codice IBAN IT 20 X 05696 03200 000011000X49; dall'estero: CODE SWIFT POSO IT 22;

a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 59231001, intestato a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Emissioni numismatiche.

Le monete possono essere cedute per un quantitativo massimo di 2.000 pezzi per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per i quantitativi eccedenti le 1.000 unità, con l'opzione per ulteriori 2.000 monete. Il diritto di opzione deve essere esercitato al momento del primo ordine.

L'opzione verrà concessa con equa ripartizione, sulla base dell'eventuale disponibilità residua, a chiusura del periodo utile per l'acquisto.

I prezzi di vendita al pubblico, IVA inclusa, per acquisti unitari, sono pertanto così distinti:

da 1 a 1.000 unità € 36,00;

da 1.001 a 2.000 unità € 35,28.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici.

L'eventuale consegna delle monete franco magazzino Zecca deve essere concordata con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e richiesta nell'ordine di acquisto.

La spedizione delle monete da parte dell'Istituto avverrà al ricevimento dei documenti bancari o postali, attestanti l'avvenuto versamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

Art. 4.

La Cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di monete richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare ad apposito capitolo di entrata di questo Ministero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 settembre 2006

Il direttore generale del Tesoro: GRILLI

06A08344

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 29 agosto 2006.

Elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva cipermetrina, revocati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Ministero della salute del 7 marzo 2006, relativo all'iscrizione della sostanza attiva cipermetrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto ministeriale del 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva 2005/53/CE del 16 settembre 2005, relativo all'iscrizione delle sostanze attive clorotalonil, clorotoluron, cipermetrina, daminozide, tiofanato-metile nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto l'art. 2, comma 2, del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006, secondo il quale i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti cipermetrina dovevano presentare al Ministero della salute entro il 28 febbraio 2006, in alternativa:

a) un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194,

b) l'autorizzazione rilasciata da altro titolare per l'accesso al proprio fascicolo, avente comunque i requisiti di cui all'allegato II del sopraccitato decreto;

Visto l'art. 2, comma 3, del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006, secondo il quale le autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva cipermetrina non avente i requisiti di cui all'art. 1 e all'art. 2 comma 2 del medesimo decreto si intendono revocate a decorrere dal 1° marzo 2006;

Rilevato che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale 7 marzo 2006 nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva cipermetrina revocati ai sensi dell'art. 2, comma 3 del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo alle sanzioni previste per chi immette in commercio e per chi utilizza prodotti fitosanitari non autorizzati e le successive norme in materia di riforma del sistema sanzionatorio;

Decreta:

Art. 1.

1. In allegato al presente decreto è riportato l'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva cipermetrina la cui autorizzazione all'immissione in commercio è stata revocata a far data dal 1° marzo 2006, conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 3 del decreto ministeriale 7 marzo 2006.

Art. 2.

1. La commercializzazione e l'utilizzazione delle scorte giacenti in commercio dei prodotti di cui all'art. 1 del presente decreto è consentita fino al 28 febbraio 2007, conformemente a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del sopra citato decreto.

2. I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari di cui all'art. 1 sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

PRODOTTI FITOSANITARI CONTENENTI CIPERMETRINA, LE CUI AUTORIZZAZIONI SONO REVOCATE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 7 MARZO 2006

	Prodotti	Numero registro	Data registro	Impresa
1	Ciperbloc C 500	11745/PPO	31/07/2003	Chimac-Agriphar S.A.
2	Metrigreen	11746/PPO	31/07/2003	Chimac-Agriphar S.A.
3	Rapidogreen	11747/PPO	31/07/2003	Chimac-Agriphar S.A.
4	Trial verde insetticida	11124	17/12/2001	Deterchimica 3000 S.r.l.
5	Nobac	11350/PPO	05/06/2002	Gamma International S.r.l.

06A08301

DECRETO 29 agosto 2006.

Elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva tribenuron metile, revocati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Ministero della salute del 7 marzo 2006, relativo all'iscrizione della sostanza attiva tribenuron metile nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto ministeriale del 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva 2005/54/CE del 19 settembre 2005, relativo all'iscrizione della sostanza attiva tribenuron metile nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto l'art. 2, comma 2, del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006, secondo il quale i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti tribenuron metile dovevano presentare al Ministero della salute entro il 28 febbraio 2006, in alternativa:

a) un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

b) l'autorizzazione rilasciata da altro titolare per l'accesso al proprio fascicolo, avente comunque i requisiti di cui all'allegato II del sopraccitato decreto;

Visto l'art. 2, comma 3, del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006, secondo il quale le autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva tribenuron metile non avente i requisiti di cui all'art. 1 e all'art. 2, comma 2 del medesimo decreto si intende revocata a decorrere dal 1º marzo 2006;

Rilevato che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale 7 marzo 2006 nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva tribenuron metile revocati ai sensi dell'art. 2, comma 3 del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo alle sanzioni previste per chi immette in commercio e per chi utilizza prodotti fitosanitari non autorizzati e le successive norme in materia di riforma del sistema sanzionatorio;

Decreta:

Art. 1.

1. In allegato al presente decreto è riportato l'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva tribenuron metile la cui autorizzazione all'immissione in commercio è stata revocata a far data dal 1º marzo 2006, conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 3 del decreto ministeriale 7 marzo 2006.

Art. 2.

1. La commercializzazione e l'utilizzazione delle scorte giacenti in commercio dei prodotti di cui all'art. 1 del presente decreto è consentita fino al 28 febbraio 2007, conformemente a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del sopra citato decreto.

2. I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari di cui all'art. 1 sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari contenenti tribenuron metile le cui autorizzazioni sono revocate ai sensi del DM 7 marzo 2006

	Prodotto	N. reg.	Data reg.	Impresa
1.	FUTUR	012496	13/01/05	AGRIM S.r.l.
2.	GRIMPER	012721	15/06/05	AGROSOL S.r.l.
3.	PARTNER	012006	10/10/05	DIACHEM S.p.A.
4.	TENDER 75 WG	012543	09/02/05	EUROPHYTO TECHNOLOGY SERVING AGRICULTURE S.r.l.
5.	MING 75 WG	012893	02/09/05	ROCCA FRUTTA S.r.l.
6.	STELLA	012308	02/08/04	SARIAF GOWAN S.p.A.
7.	TRIPION GOLD	011816	21/07/04	SIPCAM S.p.A.

06A08302

DECRETO 29 agosto 2006.

Elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva clorotalonil, revocati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Ministero della salute del 7 marzo 2006, relativo all'iscrizione della sostanza attiva clorotalonil nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto ministeriale del 7 marzo 2006 di recepimento della direttiva 2005/53/CE del 16 settembre 2005, relativo all'iscrizione delle sostanze attive clorotalonil, clorotoluron, cipermetrina, daminozide, tiofanato-metile nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto l'art. 2, comma 2, del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006, secondo il quale i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti clorotalonil dovevano presentare al Ministero della salute entro il 28 febbraio 2006, in alternativa:

a) un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

b) l'autorizzazione rilasciata da altro titolare per l'accesso al proprio fascicolo, avente comunque i requisiti di cui all'allegato II del sopraccitato decreto;

Visto l'art. 2, comma 3, del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006, secondo il quale le autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva clorotalonil non avente i requisiti di cui all'art. 1 e all'art. 2, comma 2, del medesimo decreto si intendono revocate a decorrere dal 1° marzo 2006;

Rilevato che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale 7 marzo 2006 nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva clorotalonil revocati ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato decreto ministeriale 7 marzo 2006;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo alle sanzioni previste per chi immette in commercio e per chi utilizza prodotti fitosanitari non autorizzati e le successive norme in materia di riforma del sistema sanzionatorio;

Decreta:

Art. 1.

1. In allegato al presente decreto è riportato l'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva clorotalonil la cui autorizzazione all'immissione in commercio è stata revocata a far data dal 1° marzo 2006, conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 7 marzo 2006.

Art. 2.

1. La commercializzazione e l'utilizzazione delle scorte giacenti in commercio dei prodotti di cui all'art. 1 del presente decreto è consentita fino al 28 febbraio 2007, conformemente a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del sopra citato decreto.

2. I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari di cui all'art. 1, sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari contenenti clorotalonil, le cui autorizzazioni sono revocate ai sensi del DM 7 marzo 2006

	Prodotto	N. reg.	Data reg.	Impresa
1.	ADINIL 54 FLOW	8623	23/12/94	ADICA S.R.L.
2.	ADINIL 75 WDG	8624	23/12/94	ADICA S.R.L.
3.	ADINIL 80 GRANULI IDRODISPERSIBILI	8626	23/12/94	ADICA S.R.L.
4.	CLOROTALONIL 75 WDG	9862	16/12/98	AGRICO S.R.L.
5.	TALON 75 WDG	7147	24/06/87	AGROSOL S.R.L.
6.	LORRY	10742	12/03/01	AGROWIN BIOSCIENCES S.R.L.
7.	TALON FLOW	8827	19/04/96	CHEMINOVA AGRO ITALIA S.R.L.
8.	CLORVAL	4669	25/02/82	DIACHEM S.P.A.
9.	TALOBERG	9691	14/07/98	DIACHEM S.P.A.
10.	OPTIMIST	9814	18/11/98	DIACHEM S.P.A.
11.	BANVINIL	3690	01/12/80	GREENLOGY S.R.L.
12.	CUPROCLOR	4668	25/02/82	GUABER S.P.A.
13.	CLORT-FLOW	9101	23/01/97	PROTEO INTERNATIONAL S.R.L.
14.	TALONIL FL	6296	13/03/85	SCAM S.P.A.
15.	ORTONIL	9260	12/06/97	SIVAM S.P.A.
16.	DACONIL 75 WG	1101	09/11/72	SYNGENTA CROP PROTECTION S.P.A
17.	BRAVO COMBI	8908	06/08/96	SYNGENTA CROP PROTECTION S.P.A.
18.	CHLORTEC WDG	10693	31/01/01	TECNITERRA S.R.L.
19.	CLORAL FL	8199	16/03/93	TERRANALISI S.R.L.

06A08303

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 19 luglio 2006.

Determinazione, in via provvisoria, delle tariffe per il servizio di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui bagagli a mano.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 5 del decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1992, n. 217, che consente l'affidamento in concessione dei servizi di controllo esistenti nell'ambito aeroportuale per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego di appartenenti alle forze di polizia;

Visto il decreto interministeriale 29 gennaio 1999, n. 85, di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell'art. 5, comma 2, della citata legge n. 217/1992, in materia di affidamento dei servizi di sicurezza negli aeroporti;

Visti gli articoli 5, comma 3, del citato decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge n. 217/l992, ed 8 del citato regolamento di attuazione, che attribuiscono al Ministro dei trasporti e della navigazione, ora Ministro dei trasporti, la competenza di determinare, con proprio decreto, gli importi dovuti all'Erario dal concessionario e quelli posti a carico dell'utente che effettivamente ne fruisce, a copertura dei costi e quale corrispettivo del servizio reso;

Viste le disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza approvate, a seguito dei fatti dell'11 settembre 2001, dal Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti aerei e degli aeroporti (C.I.S.A.);

Visto il Regolamento n. 2320/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002, pubblicato nella GUCE del 30 dicembre 2002, che detta disposizioni comuni per la sicurezza dell'aviazione civile, alle cui linee essenziali si è già uniformato il Programma Nazionale di Sicurezza in precedenza richiamato e successivi aggiornamenti;

Visti i decreti ministeriali 5 luglio 1999, 14 dicembre 2000, 21 dicembre 2001, 14 marzo 2003, 31 marzo 2004, 23 dicembre 2004 e 13 luglio 2005, relativo alla fissazione dei corrispettivi per il servizio di controllo di sicurezza sul passeggero e sul bagaglio a mano al seguito in ambito aeroportuale, con i quali, in attesa della definitiva determinazione dei corrispettivi previsti dall'art. 5, comma 3, della legge n. 217/1992 e dall'art. 8 del decreto interministeriale n. 85/1999, è stato fissato e successivamente prorogato, a titolo di contributo per la copertura dei costi del servizio di controllo di sicurezza relativo ai passeggeri ed al bagaglio a mano al seguito, un onere aggiuntivo ai diritti di imbarco passeggeri di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 324, e successive modificazioni, pari a € 1,81;

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 2005, con il quale è stato fissato l'ammontare del canone concessorio dovuto all'Erario dal Concessionario per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale;

Vista la legge 2 dicembre 2005, n. 248, ed in particolare l'art. 11-*duodecies* che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero dei trasporti, individui, mediante decreto, da emanarsi di concerto con il Ministero dell'interno, le attività, necessarie a garantire la sicurezza aeroportuale, relative al controllo bagagli e passeggeri – lo svolgimento delle quali è affidato ai gestori aeroportuali ed ai vettori – individuando le diverse competenze e responsabilità agli stessi assegnate;

Vista la nota n. 900216 del 17 gennaio 2006, con la quale l'ENAC è stato invitato a predisporre la relazione istruttoria, così come previsto nel medesimo art. 11-*duodecies* della sopra citata legge;

Visto l'art. 11-*nonies*, comma *a)*, che prevede che la misura dei diritti aeroportuali di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 324, viene determinata, per i singoli aeroporti, sulla base di criteri stabiliti dal CIPE;

Visto l'art. 11-*nonies*, comma *b)*, che stabilisce che la sopra citata metodologia si applica anche per la determinazione dei corrispettivi per i servizi di sicurezza previsti dall'art. 5, comma 3, del decreto-legge 18 gennaio 1992;

Considerato che in attesa della predetta relazione istruttoria, propedeutica all'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 11-*duodecies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, nonché dei sopra citati criteri CIPE necessari per la determinazione della misura dei corrispettivi aeroportuali è necessario prorogare la validità del corrispettivo da applicarsi per il servizio di controllo di sicurezza sul passeggero e sul bagaglio a mano al seguito;

Decreta:

Art. 1.

1. In attesa dell'emanazione dei decreti ministeriali di cui al comma 1, art. 11-*nonies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, continua ad applicarsi per il servizio di controllo di sicurezza sul passeggero e sul bagaglio a mano al seguito, il corrispettivo di € 1,81, già determinato con decreto ministeriale 21 dicembre 2001.

2. Il corrispettivo di cui al comma 1, avrà validità fino alla stipula dei contratti di programma tra i singoli gestori aeroportuali e l'ENAC, redatti sulla base dei parametri indicati nell'art. 11-*nonies* della legge citata nel precedente comma.

Art. 2.

1. L'importo di cui al precedente art. 1, comma 1, non si applica ai biglietti rilasciati al personale del Ministero dei trasporti che viaggia per ragioni di servizio.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo di questo Ministero per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 2006

Il Ministro: BIANCHI

Registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 2006
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 4, foglio n. 62

06A08304

DECRETO 19 luglio 2006.

Determinazione, in via provvisoria, delle tariffe per i servizi di controllo di sicurezza sul 100% dei bagagli da stiva di alcuni aeroporti.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 5 del decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1992, n. 217, che consente l'affidamento in concessione dei servizi di controllo esistenti nell'ambito aeroportuale per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego di appartenenti alle forze di polizia;

Visto il decreto interministeriale 29 gennaio 1999, n. 85, di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell'art. 5, comma 2, della citata legge n. 217/1992, in materia di affidamento dei servizi di sicurezza negli aeroporti;

Visti gli articoli 5, comma 3, del citato decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge n. 217/1992, ed 8 del citato regolamento di attuazione, che attribuiscono al Ministro dei trasporti e della navigazione, ora Ministro dei trasporti, la competenza di determinare, con proprio decreto, gli importi dovuti all'Erario dal concessionario e quelli posti a carico dell'utente che effettivamente ne fruisce, a copertura dei costi e quale corrispettivo del servizio reso;

Viste le disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza approvate, a seguito dei fatti dell'11 settembre 2001, dal Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti aerei e degli aeroporti (C.I.S.A.);

Visto il Regolamento n. 2320/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002, pubblicato nella GUCE del 30 dicembre 2002, che detta disposizioni comuni per la sicurezza dell'aviazione civile, alle cui linee essenziali si è già uniformato il Programma Nazionale di Sicurezza in precedenza richiamato e successivi aggiornamenti;

Visto il decreto ministeriale 14 marzo 2003, con il quale sono stati determinati, in prima applicazione, i corrispettivi per i controlli di sicurezza sul bagaglio da stiva, fissando come scadenza il 30 marzo 2004;

Visti i decreti ministeriali 31 marzo 2004, 23 dicembre 2004 e 13 luglio 2005, relativo alla fissazione provvisoria dei corrispettivi per i servizi di controllo di sicurezza sul 100% dei bagagli da stiva in ambito aeroportuale, con i quali è stata prorogata la validità dell'ammontare dei corrispettivi di cui sopra e sono stati definiti i corrispettivi per i controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva negli aeroporti di Perugia, Crotone, Cuneo, Trapani, Pantelleria, Lampedusa;

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 2006, con il quale sono stati fissati provvisoriamente i corrispettivi per i controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva negli aeroporti di Forlì e Parma;

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 2005 con il quale è stato fissato l'ammontare del canone concessorio dovuto all'Erario dal Concessionario per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale;

Vista la legge 2 dicembre 2005, n. 248, ed in particolare l'art. 11-*duodecies* che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero dei trasporti, individui, mediante decreto, da emanarsi di concerto con il Ministero dell'interno, le attività, necessarie a garantire la sicurezza aeroportuale, relative al controllo bagagli e passeggeri – lo svolgimento delle quali è affidato ai gestori aeroportuali ed ai vettori – individuando le diverse competenze e responsabilità agli stessi assegnate;

Vista la nota n. 900216 del 17 gennaio 2006, con la quale l'ENAC è stato invitato a predisporre la relazione istruttoria, così come previsto nel medesimo art. 11-*duodecies* della sopra citata legge;

Visto l'art. 11-*nonies* comma *a)*, che prevede che la misura dei diritti aeroportuali di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 324, venga determinata, per i singoli aeroporti, sulla base di criteri stabiliti dal CIPE;

Visto l'art. 11-*nonies*, comma *b)*, che stabilisce che la sopra citata metodologia si applica anche per la determinazione dei corrispettivi per i servizi di sicurezza previsti dall'art. 5, comma 3, del decreto-legge 18 gennaio 1992;

Considerato che in attesa della predetta relazione istruttoria, propedeutica all'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 11-*duodecies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, nonché dei sopra citati criteri CIPE necessari per la determinazione della misura dei corrispettivi aeroportuali è necessario prorogare la validità delle tariffe per i controlli di sicurezza effettuati sul 100% dei bagagli da stiva;

Decreta:

Art. 1.

1. In attesa dell'emanazione dei decreti ministeriali di cui al comma 1 dell'art. 11-*nonies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, nonché del decreto ministeriale di cui all'art. 11-*duodecies* della medesima norma, la misura dei corrispettivi per i servizi di controllo di sicurezza sul 100% dei bagagli da stiva rimane provvisoriamente fissata ai valori determinati, rispettivamente, nella tabella *A* del decreto ministeriale 14 marzo 2003, nella tabella 1 del decreto ministeriale 13 luglio 2005 e nell'art. 1 del decreto ministeriale 3 febbraio 2006.

2. I corrispettivi di cui al comma 1 avranno validità fino alla stipula dei contratti di programma tra i singoli gestori aeroportuali e l'ENAC, redatti sulla base dei parametri indicati nell'art. 11-*nonies* della legge citata nel precedente comma.

Art. 2.

1. Gli importi di cui al precedente art. 1 non si applicano ai biglietti rilasciati al personale del Ministero dei trasporti che viaggia per ragioni di servizio.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo di questo Ministero per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 2006

Il Ministro: BIANCHI

Registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 2006
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 4, foglio n. 61

06A08305

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 2 agosto 2006.

Ammissione di progetti di ricerca agli interventi previsti dall'articolo 11 del decreto 8 agosto 2000, n. 593, per un importo di spesa pari a euro 23.062.182,00.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Vista la legge n. 233 del 17 luglio 2006 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», e istitutivo tra l'altro del «Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 che disciplinano la presentazione e selezione di progetti di ricerca e formazione;

Visto il decreto ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le domande presentate ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 29 settembre 2004, 14 dicembre 2004, 9 marzo 2005, 13 aprile 2005, 4 maggio 2005, 5 ottobre 2005, 14 dicembre 2005, 15 febbraio 2006, 8 marzo 2006, 19 aprile 2006, 31 maggio 2006 e riportate nei rispettivi resoconti sommari;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Viste le disponibilità del fondo agevolazioni alla ricerca (F.A.R.);

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nelle predette riunioni esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura, le modalità e le condizioni indicate, per ciascuno, nelle schede allegate al presente decreto (allegato 1).

Art. 2.

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo pari al 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Nello svolgimento delle attività progettuali i costi di ciascun progetto, di cui al presente decreto, sostenuti fuori dall'ob. 1, non potranno superare il 25% del costo totale del progetto.

4. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

5. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento ed utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione.

6. Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

7. Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

8. Il Ministero fornirà alla banca, ai fini della stipula del contratto di finanziamento, la ripartizione per ciascun soggetto proponente del costo ammesso e della relativa quota di contributo.

9. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito all'art. 5.

Art. 3.

Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 23.062.182,00 ripartita in euro 10.313.153,50 nella forma di contributo nella spesa ed euro 12.749.028,50 nella forma di credito agevolato e graveranno sulle disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2006 destinate alle aree depresse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 agosto 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 539

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 539 del 21/01/2004 Comitato del 31/05/2006
- Progetto di Ricerca

Titolo: Ricerca riguardante lo studio, la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo ciclomotore pieghevole in grado di offrire prestazioni paragonabili a quelle di un ciclomotore convenzionale.

Inizio: 15/01/2005

Durata Mesi: 32

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

Di Blasi Industriale S.R.L.

FRANCOFORTE (CT)

• Costo Totale ammesso	Euro	842.000,00
- di cui Attività di Ricerca Industrial	Euro	471.000,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv	Euro	371.000,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 426.000,00	€ 371.000,00	€ 797.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 471.000,00	€ 371.000,00	€ 842.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 539

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Progetti presentati da PMI
10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	318.750,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	449.050,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 7132

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 7132 del 18/08/2003 Comitato del 19/04/2006
- Progetto di Ricerca

Titolo: Sperimentazione in vitro ed in vivo dell''attività analgesica ed antifiammatoria dell''adenosina-5''-trifosfato-2'',3''-dialdeide (oATP). Sviluppo di un farmaco ad elevata azione analgesica/antifammatoria ed alta tollerabilità, da utilizzarsi nel trattamento del : - dolore correlato agli stati infiammatori acuti e cronici; - dolore acuto e cronico

Inizio: 01/01/2004

Durata Mesi: 48

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

Medestea Research & Production S.R.L.
COLLERETTO GIACOSA (TO)

- Costo Totale ammesso Euro 1.460.000,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 1.142.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 318.000,00
  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 783.000,00	€ 318.000,00	€ 1.101.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 259.000,00	€ 0,00	€ 259.000,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.142.000,00	€ 318.000,00	€ 1.460.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	586.350,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	810.050,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto di finanziamento è subordinata al preventivo impegno della Medestea Internazionale S.r.l. a fornire alla richiedente il supporto finanziario necessario allo svolgimento del progetto e al preventivo impegno della richiedente ad informare tempestivamente SANPAOLO IMI e Mur della eventuale variazione della compagine azionaria per le determinazioni del caso in merito alla revoca o alla conferma delle agevolazioni concesse, della variazione della compagine azionaria che dovesse verificarsi prima della completa erogazione delle agevolazioni, qualora a seguito di tale variazione la quota del capitale sociale della Medestea Research & Production in possesso di Società del Gruppo Medestea, dovesse risultare inferiore al 51%.
Inoltre la stipula del contratto è subordinata alle seguenti condizioni a seconda dei casi:
Caso a);
Stipula del contratto di finanziamento del presente progetto successiva a quella del progetto Mur 7133/03:
- verifica da parte dell'esperto che la struttura di ricerca aziendale di Valenzano(BA) sia stata attivata e che il personale con stabile sede di lavoro presso di essa sia almeno pari a 9 unità di cui almeno 2 con profilo professionale adatto allo svolgimento del progetto.
Caso b);
Stipula del contratto di finanziamento del presente progetto precedente a quella del progetto Mur 7133/03:
- verifica da parte dell'esperto che la struttura di ricerca aziendale di Valenzano(BA) sia stata attivata e che il personale con stabile sede di lavoro presso di essa sia almeno pari a 7 unità di cui almeno 2 con profilo professionale adatto allo svolgimento del progetto in esame

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 7133

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 7133 del 18/08/2003 Comitato del 19/04/2006
- Progetto di Ricerca

  Titolo: Associazione farmacologica "FOY + glutatione reduttasi" nella terapia antivirale

  Inizio: 16/11/2003

  Durata Mesi: 48

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

  Medestea Research & Production S.R.L.

  COLLERETTO GIACOSA (TO)

- Costo Totale ammesso Euro 2.426.000,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 1.725.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 701.000,00

  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 1.301.000,00	€ 675.000,00	€ 1.976.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 374.000,00	€ 26.000,00	€ 400.000,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.725.000,00	€ 701.000,00	€ 2.426.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 7133

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro 961.550,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro 1.324.250,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto di finanziamento è subordinata al preventivo impegno della Medestea Internazionale S.r.l. a fornire alla richiedente il supporto finanziario necessario allo svolgimento del progetto e al preventivo impegno della richiedente ad informare tempestivamente SANPAOLO IMI e Mur, per le determinazioni del caso in merito alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse, della eventuale variazione della compagine azionaria che dovesse verificarsi prima della completa erogazione delle agevolazioni, qualora a seguito di tale variazione la quota del capitale sociale della Medestea Research & Production in possesso di Società del Gruppo Medestea, dovesse risultare inferiore al 51%.
Inoltre la stipula del contratto è subordinata alle seguenti verifiche a seconda dei casi:
Caso a);
Stipula del contratto di finanziamento del presente progetto successiva a quella del progetto Miur 7132/03:
- verifica da parte dell'esperto che la struttura di ricerca aziedndale di Valenzano(BA) sia stata attivatae che il personale con stabile sede di lavoro presso di essa sia almeno pari a 9 unità di cui almeno 2 con profilo professionale adatto allo svolgimento del progetto in esame
Caso b);
Stipula del contratto di finanziamento del presente progetto precedente a quella del progetto Miur 7132/03:
- verifica da parte dell'esperto che la struttura di ricerca aziendale di Valenzano(BA) sia stata attivata e che il personale con stabile sede di lavoro presso di essa sia almeno pari a 7 unità di cui almeno 2 con profilo professionale adatto allo svolgimento del progetto in esame

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1012

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1012 del 02/02/2004 Comitato del 31/05/2006
- Progetto di Ricerca

Titolo: Studio di un sistema intelligente ad uso degli ipovedenti per servizi di assistenza al pagamento multimediali (self service).

Inizio: 01/01/2006

Durata Mesi: 24

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

POSTE ITALIANE S.P.A.
ROMA (RM)

- Costo Totale ammesso Euro 3.015.000,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 2.520.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 495.000,00

al netto di recuperi pari a Euro 1.000.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 2.520.000,00	€ 495.000,00	€ 3.015.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.520.000,00	€ 495.000,00	€ 3.015.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1012

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	1.282.500,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	1.633.500,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1070

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1070 del 04/02/2004 Comitato del 28/09/2004
- Progetto di Ricerca

Titolo: Evoluzione della CFD ad approccio cinetico applicata al veicolo per la predizione del comportamento acustico di componenti e sistemi

Inizio: 01/06/2004

Durata Mesi: 36

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

Elasis S.C.p.A.
POMIGLIANO D'ARCO (NA)

- Costo Totale ammesso Euro 2.130.000,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 1.986.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 144.000,00

  al netto di recuperi pari a Euro 60.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 1.906.000,00	€ 144.000,00	€ 2.050.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.986.000,00	€ 144.000,00	€ 2.130.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1070

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	928.900,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	1.172.300,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1071

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1071 del 04/02/2004 Comitato del 04/05/2005
- Progetto di Ricerca

  Titolo: Metodologie innovative per la valutazione tecnico-economica degli interventi sulla sicurezza stradale

  Inizio: 01/06/2004

  Durata Mesi: 30

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

  Elasis S.C.p.A.
  POMIGLIANO D'ARCO (NA)

- Costo Totale ammesso Euro 1.120.000,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 625.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 495.000,00

  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 625.000,00	€ 495.000,00	€ 1.120.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 625.000,00	€ 495.000,00	€ 1.120.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	429.750,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	591.250,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1072

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1072 del 04/02/2004 Comitato del 14/12/2005
- Progetto di Ricerca

Titolo: Strutture automobilistiche innovative ad elevata modularità

Inizio: 01/06/2004

Durata Mesi: 30

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

Elasis S.C.p.A.

POMIGLIANO D'ARCO (NA)

- Costo Totale ammesso Euro 2.050.000,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 1.558.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 492.000,00

al netto di recuperi pari a Euro 250.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 1.558.000,00	€ 492.000,00	€ 2.050.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.558.000,00	€ 492.000,00	€ 2.050.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1072

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	848.700,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	1.102.900,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1082

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1082 del 04/02/2004 Comitato del 15/02/2006
- Progetto di Ricerca

  Titolo: Eco Grease and Exaust Oil

  Inizio: 01/06/2004

  Durata Mesi: 40

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

  Proteg S.p.A.

  CAIVANO (NA)

- Costo Totale ammesso Euro 3.386.000,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 2.040.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 1.346.000,00

  al netto di recuperi pari a Euro 1.356.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 1.900.000,00	€ 1.198.000,00	€ 3.098.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 91.000,00	€ 91.000,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 140.000,00	€ 57.000,00	€ 197.000,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.040.000,00	€ 1.346.000,00	€ 3.386.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	50 %	35 %	50 %	45 %
Eleggibile lettera c)	50 %	35 %	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	45 %	30 %	55 %	50 %
Non Eleggibile	45 %	30 %	55 %	50 %
Extra UE	45 %	30 %	55 %	50 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1082

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Progetti presentati da PMI
10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	1.481.250,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	1.635.550,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subordinata alle seguenti condizioni::
1) verifica da parte dell'esperto scientifico dell'effettiva assunzione di almeno 3 persone in capo alla struttura di R&S con titoli e competenze idonee all'esecuzione del progetto;
2) preventivo versamento da parte dei soci di mezzi freschi per almeno k€ 858; tali mezzi freschi dovranno essere apportati sotto forma di aumento di capitale sociale o di prestito infruttifero dei soci. In quest'ultimo caso i soci dovranno impegnarsi a non chiederne la restituzione prima del completamento del progetto.

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1085

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1085 del 04/02/2004 Comitato del 05/10/2005
- Progetto di Ricerca

Titolo: Sviluppo di nuovi pannelli sandwich in materiali compositi con elevate performance al fuoco.

Inizio: 01/12/2004

Durata Mesi: 12

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

METECNO INDUSTRIE S.P.A

Napoli (NA)

- Costo Totale ammesso Euro 2.994.110,00

- di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 2.268.120,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 725.990,00

al netto di recuperi pari a Euro 500.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 2.000.620,00	€ 466.990,00	€ 2.467.610,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 267.500,00	€ 259.000,00	€ 526.500,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.268.120,00	€ 725.990,00	€ 2.994.110,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1085

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro 1.185.801,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro 1.663.111,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1088

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 1088 del 04/02/2004 Comitato del 14/12/2005

• Progetto di Ricerca

Titolo: Ricerca per l''ottimizzazione qualitativa della pasta alimentare esente da rischi microbiologici da danni termici attraverso la riprogettazione dell''intero ciclo produttivo

Inizio: 02/05/2004

Durata Mesi: 36

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

PASTIFICIO F.LLI CELLINO S.R.L.

Santa Giusta (OR)

• Costo Totale ammesso	Euro	548.490,00
- di cui Attività di Ricerca Industrial	Euro	379.790,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv	Euro	168.700,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 361.040,00	€ 168.700,00	€ 529.740,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 18.750,00	€ 0,00	€ 18.750,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 379.790,00	€ 168.700,00	€ 548.490,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	50 %	35 %	50 %	45 %
Eleggibile lettera c)	50 %	35 %	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	45 %	30 %	55 %	50 %
Non Eleggibile	45 %	30 %	55 %	50 %
Extra UE	45 %	30 %	55 %	50 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1088

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Progetti presentati da PMI
10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	248.002,50
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	266.747,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1092

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1092 del 04/02/2004 Comitato del 08/03/2006
- Progetto di Ricerca

  Titolo: Nuovo sistema per la fabbricazione di componenti termorestringenti

  Inizio: 01/09/2004

  Durata Mesi: 36

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

  ELCON MEGARAD SPA

  AVELLINO (AV)

- Costo Totale ammesso Euro 1.952.850,00
  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 1.280.350,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 672.500,00

  al netto di recuperi pari a Euro 150.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 1.044.308,00	€ 672.500,00	€ 1.716.808,00
Eleggibile lettera c)	€ 236.042,00	€ 0,00	€ 236.042,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.280.350,00	€ 672.500,00	€ 1.952.850,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	50 %	35 %	50 %	45 %
Eleggibile lettera c)	50 %	35 %	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	45 %	30 %	55 %	50 %
Non Eleggibile	45 %	30 %	55 %	50 %
Extra UE	45 %	30 %	55 %	50 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1092

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Progetti presentati da PMI
10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	875.550,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	942.800,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1106

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1106 del 04/02/2004 Comitato del 13/04/2005
- Progetto di Ricerca

Titolo: Studio sul comportamento delle membrane semipermeabili in impianti di osmosi inversa per arricchimento dei mosti

Inizio: 02/08/2004

Durata Mesi: 29

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

Itest S.R.L.
CORATO (BA)

- Costo Totale ammesso Euro 510.400,00
- di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 410.000,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 100.400,00

al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 410.000,00	€ 100.400,00	€ 510.400,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 410.000,00	€ 100.400,00	€ 510.400,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	50 %	35 %	50 %	45 %
Eleggibile lettera c)	50 %	35 %	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	45 %	30 %	55 %	50 %
Non Eleggibile	45 %	30 %	55 %	50 %
Extra UE	45 %	30 %	55 %	50 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1106

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Progetti presentati da PMI
10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	240.140,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	250.180,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1110

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1110 del 04/02/2004 Comitato del 04/05/2005
- Progetto di Ricerca

  Titolo: Studio di nuov sistemi di protezione per aree di lancio missili e razzi

  Inizio: 01/10/2004

  Durata Mesi: 28

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

  ANTARES S.R.L.

  Faggiano (TA)

- Costo Totale ammesso Euro 270.000,00

  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 200.000,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 70.000,00

  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 200.000,00	€ 70.000,00	€ 270.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 200.000,00	€ 70.000,00	€ 270.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	50 %	35 %	50 %	45 %
Eleggibile lettera c)	50 %	35 %	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	45 %	30 %	55 %	50 %
Non Eleggibile	45 %	30 %	55 %	50 %
Extra UE	45 %	30 %	55 %	50 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1110

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Progetti presentati da PMI
10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	124.500,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	131.500,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1159

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1159 del 05/02/2004 Comitato del 14/12/2004
- Progetto di Ricerca

Titolo: NEWGLAZES TO FAST FIRED

Inizio: 01/01/2005

Durata Mesi: 30

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

ESMALGLASS S.P.A.

SASSUOLO (MO)

Università degli Studi di Salerno

FISCIANO (SA)

- Costo Totale ammesso Euro 883.200,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 525.000,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 358.200,00

al netto di recuperi pari a Euro 70.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 525.000,00	€ 358.200,00	€ 883.200,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 525.000,00	€ 358.200,00	€ 883.200,00

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1159

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progett

- Ulteriori agevolazioni (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

- Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	423.710,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	267.540,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1390

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1390 del 10/02/2004 Comitato del 09/03/2005
- Progetto di Ricerca

  Titolo: Maiolica Tech

  Inizio: 02/01/2005

  Durata Mesi: 36

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

  Caleca Italia S.R.L.

  PATTI (ME)

- Costo Totale ammesso Euro 956.000,00

  - di cui Attività di Ricerca Industrial Euro 606.000,00

  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv Euro 350.000,00

  al netto di recuperi pari a Euro 134.500,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 606.000,00	€ 350.000,00	€ 956.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 606.000,00	€ 350.000,00	€ 956.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5 Protocollo N. 1390

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25

10 % Progetti presentati da PMI
10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	377.700,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamneto	fino a Euro	508.300,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subiordinata alle seguenti condizioni
1) esibizione di delibera di mutuo per consolidamento di passività a breve per un importo di almeno 600 migliaia di euro.
2) apporto di mezzi propri freschi per complessivi 400 migliaia di euro, da effettuarsi nella forma di aumento di capitale sociale.

06A08285

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 22 marzo 2006.

Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione delle risorse e seconda quota anno 2005 e prima quota anno 2006 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999 e articolo 145, comma 10, legge n. 388/2000). (Deliberazione n. 5/06).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 e, in particolare l'art. 1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo — da ripartire sulla base di apposita deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome — finalizzato alla costituzione di nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le amministrazioni centrali e regionali, ivi compreso il ruolo di coordinamento svolto dal CIPE;

Visto l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), che ha, fra l'altro, incrementato la dotazione annua del predetto Fondo, a partire dal 2001, da 10 a 40 miliardi di lire (20.658.276 euro);

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al richiamato decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Viste le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 e del 24 aprile 2001, concernenti gli indirizzi operativi per la costituzione dei predetti nuclei di valutazione e verifica;

Viste le leggi 24 dicembre 2003, n. 351 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2004) e 30 dicembre 2004, n. 312 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2005), nonché i relativi decreti di ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, che recano, fra l'altro, autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento annuo (pari a 20.658.276 euro) del predetto Fondo di cui alla legge n. 144/1999, art. 1, comma 7;

Viste le proprie delibere 3 maggio 2001, n. 67 (*Gazzetta Ufficiale* n. 183/2001), 29 novembre 2002, n. 98 (*Gazzetta Ufficiale* n. 15/2003) e 19 dicembre 2003, n. 122 (*Gazzetta Ufficiale* n. 113/2004), con le quali è stato ripartito per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, l'importo di 20.658.276 euro (lire 40 miliardi), autorizzato dall'art. 145, comma 10, della legge finanziaria 2001, per le finalità dell'art. 1 della legge n. 144/1999 sopra richiamata;

Vista la propria delibera 27 maggio 2005, n. 54 (*Gazzetta Ufficiale* n. 251/2005) con la quale è stato disposto il riparto — tra i nuclei delle regioni e province autonome, delle amministrazioni centrali e le c.d. «funzioni orizzontali» — della quota dell'anno 2004 del predetto Fondo di cui alla legge n. 144/1999, art. 1, comma 7, pari a complessivi 19.828.276 euro, ed è stato altresì disposto il riparto di una prima quota per l'anno 2005, pari a 11.200.702 euro, a fronte dello stanziamento previsto in bilancio per il medesimo anno pari a complessivi 20.658.276 euro;

Considerato che a partire dalla citata delibera n. 98/2002 (punto 6), così come confermato con la successiva delibera n. 122/2003, la ripartizione del Fondo destinato al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei nuclei di valutazione delle amministrazioni centrali e regionali viene disposta sulla base dell'effettiva operatività dei nuclei, della loro adeguata composizione in relazione alle competenze attribuite, della coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto alle finalità e modalità di cui all'art. 1 della legge n. 144/1999 ed alle predette direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Tenuto conto dell'esigenza di garantire continuità nelle attività dei nuclei e certezza delle risorse finanziarie e ritenuto pertanto opportuno procedere, in via straordinaria ed a modifica parziale della procedura prevista dal punto 6 della predetta delibera, al riparto della seconda quota per l'anno 2005, assegnando per intero, alle amministrazioni centrali e regionali i cui nuclei risultano costituiti e attivati alla data del 31 dicembre 2005, la rimanente quota dello stanziamento di bilancio per il suddetto anno 2005 e contestualmente procedere al riparto di una prima quota dell'annualità 2006, pari a circa il 50%;

Ritenuto pertanto opportuno procedere al trasferimento della rimanente quota per l'anno 2005, pari a complessivi 9.134.880 euro, così come meglio indicato nell'allegata tabella 1, concernente i nuclei regionali (per 7.230.397 euro) e tabella 2, concernente i nuclei centrali (per 1.904.483 euro) e considerato che la quota 2005 a favore delle c.d. «funzioni orizzontali» è già stata assegnata con la citata delibera n. 54/2005.

Considerato che la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) ha apportato una riduzione allo stanziamento di bilancio per l'anno 2006 da 20.658.276 euro — annualmente previsti ai sensi della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), art. 145, comma 10 — a 16.733.204 euro;

Ritenuto opportuno ridurre in misura proporzionale, per l'annualità 2006, le assegnazioni disposte a favore delle diverse finalità, destinando 15.059.889 euro al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei nuclei (di cui 11.713.247 euro a favore delle regioni e province autonome e 3.346.642 euro a favore delle amministrazioni centrali) e 1.673.315 euro al finanziamento delle «funzioni orizzontali»;

Ritenuto di dover assegnare una prima quota 2006 per complessivi 9.072.575 euro, pari circa al 50% del richiamato stanziamento di 16.733.204 euro, destinando 5.856.623 euro a favore dei nuclei delle amministrazioni regionali (tabella 3), 1.542.637 euro a favore dei nuclei delle amministrazioni centrali (tabella 4), i cui nuclei risultano ad oggi costituiti e attivati, e l'importo di 1.673.315 euro a favore delle funzioni orizzontali pari all'intera quota ripartibile a loro favore;

Ritenuto necessario rinviare ad un momento successivo la ripartizione del restante importo di 7.660.629 euro per l'anno 2006, al fine di poter acquisire elementi conoscitivi aggiornati relativi alla operatività dei nuclei, sulla base di una nuova attività di monitoraggio che sarà a tal fine organizzata e attivata dal servizio centrale di segreteria del CIPE, dando priorità all'obiettivo di assicurare la massima coerenza fra il cofinanziamento da assegnare e le attività svolte dai nuclei stessi nonché il progressivo consolidamento della struttura operativa;

Vista la nota informativa del 23 gennaio 2006, predisposta dal servizio centrale di segreteria del CIPE in occasione della riunione preparatoria che ha avuto luogo in data 24 gennaio 2006;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-regioni, in data 26 gennaio 2006, sulla proposta di riparto relativa ai nuclei delle regioni e province autonome;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. Per garantire continuità nelle attività dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 144/1999 richiamata in premessa e certezza delle risorse finanziarie, in via straordinaria ed a modifica parziale della procedura prevista dal punto 6 della citata delibera n. 54/2005, la rimanente quota di 9.134.880 euro per l'anno 2005 è ripartita a favore dei nuclei delle amministrazioni regionali (7.230.397 euro) e a favore dei nuclei delle amministrazioni centrali (1.904.483 euro) come segue:

1.1. *Amministrazioni regionali:*

in euro

STANZIAMENTO COMPLESSIVO ANNO 2005	€ 20.658.276
AMMINISTRAZIONI REGIONALI	II TRANCHE 2005 pari al 50% della c.d. base ripartibile
QUOTA INTERA REGIONI	**€ 14.460.793**
RIPARTITO D.54/05	**€ 7.230.396**
DA RIPARTIRE	**€ 7.230.397**
Valle d'Aosta	€ 138.927
P.A. Trento	€ 160.618
P.A. Bolzano	€ 162.425
Umbria	€ 178.436
Molise	€ 179.985
Friuli V-Giulia	€ 201.676
Marche	€ 208.390
Basilicata	€ 216.137
Liguria	€ 228.016
Abruzzo	€ 263.393
Toscana	€ 338.279
Sardegna	€ 367.718
Calabria	€ 370.816
Emilia-Romagna	€ 384.502
Veneto	€ 402.320
Piemonte	€ 402.837
Lazio	€ 428.659
Puglia	€ 526.270
Sicilia	€ 672.944
Campania	€ 689.728
Lombardia	€ 708.321
Totale Regioni	**€ 7.230.397**

1.2. *Amministrazioni centrali:*

in euro

STANZIAMENTO COMPLESSIVO ANNO 2005	€ 20.658.276
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	II TRANCHE 2005 pari al 50% della c.d. base ripartibile
QUOTA INTERA AACC	€ 4.131.655
QUOTA D.54/05	€ 1.904.486
DA RIPARTIRE	€ 2.065.827
M.ro Affari Esteri	€ 161.341
M.ro Ambiente	€ 217.939
M.ro Attività Produttive	€ 193.682
M.ro Beni Culturali	€ 193.682
M.ro Infrastrutture	€ 250.280
M.ro Interno	€ 161.341
M.ro Istruzione, Univ.	€ 217.939
M.ro Lavoro e P.S. (*)	€ 0
Dip. Pari Opportunità	€ 161.341
M.ro Politiche Agricole	€ 161.341
M.ro Salute	€ 185.597
Totale Ministeri	€ 1.904.483

(*) quota non trasferita

Sulla base dei criteri richiamati al punto 2 della citata delibera n. 54/2005, non viene disposta l'assegnazione a favore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che non risulta aver costituito il nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

2. Per le medesime motivazioni ricordate in premessa, già richiamate al precedente punto 1, viene altresì disposta l'assegnazione di una prima quota di 9.072.575 euro per l'anno 2006, pari a circa il 50% dello stanziamento previsto in bilancio per tale anno (pari a 16.733.204 euro), ripartita a favore delle cd. «funzioni orizzontali» (1.673.315 euro pari all'intera quota ripartibile a loro favore), a favore dei nuclei delle amministrazioni regionali (5.856.623 euro, pari al 50% della quota prevista) e a favore dei nuclei delle amministrazioni centrali (1.542.637 euro pari al 50% della quota prevista), come segue:

2.1. *Funzioni orizzontali:*

ANNO 2006 - DESCRIZIONE	*euro*
Cofinanziamento dei costi di funzionamento dei Nuclei	**€ 15.059.889**
- Nuclei delle amministrazioni regionali	*€ 11.713.247*
- Nuclei delle amministrazioni centrali	*€ 3.346.642*
Funzioni orizzontali	**€ 1.673.315**
- Monitoraggio degli investimenti pubblici e connessa banca dati	*€ 627.493*
- Rete dei Nuclei	*€ 836.658*
- Attività di raccordo del Nucleo di valutazione e verifica del MEF	*€ 209.164*
TOTALE RISORSE	**€ 16.733.204**

2.2. *Amministrazioni regionali:*

in euro

STANZIAMENTO COMPLESSIVO ANNO 2006	€ 16.733.204
AMMINISTRAZIONI REGIONALI	I TRANCHE 2006 pari al 50% della c.d. base ripartibile
QUOTA INTERA REGIONI	€ 11.713.247
DA RIPARTIRE	€ 5.856.623
Valle d'Aosta	€ 112.531
P.A. Trento	€ 130.101
P.A. Bolzano	€ 131.565
Umbria	€ 144.533
Molise	€ 145.788
Friuli V-Giulia	€ 163.358
Marche	€ 168.796
Basilicata	€ 175.071
Liguria	€ 184.693
Abruzzo	€ 213.348
Toscana	€ 274.007
Sardegna	€ 297.851
Calabria	€ 300.361
Emilia-Romagna	€ 311.447
Veneto	€ 325.879
Piemonte	€ 326.298
Lazio	€ 347.214
Puglia	€ 426.278
Sicilia	€ 545.084
Campania	€ 558.680
Lombardia	€ 573.740
Totale Regioni	€ 5.856.623

2.3. *Amministrazioni centrali:*

in euro

STANZIAMENTO COMPLESSIVO ANNO 2006	**€ 16.733.204**
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	**I TRANCHE 2006 pari al 50% della c.d. base ripartibile**
QUOTA INTERA AACC	**€ 3.346.642**
DA RIPARTIRE	**€ 1.673.321**
M.ro Affari Esteri	€ 130.687
M.ro Ambiente	€ 176.531
M.ro Attività Produttive	€ 156.883
M.ro Beni Culturali	€ 156.883
M.ro Infrastrutture	€ 202.727
M.ro Interno	€ 130.687
M.ro Istruzione, Univ.	€ 176.531
M.ro Lavoro e P.S. (*)	*€ 130.684* (*)
Dip. Pari Opportunità	€ 130.687
M.ro Politiche Agricole	€ 130.687
M.ro Salute	€ 150.334
Totale Ministeri	**€ 1.542.637**

(*) quota non trasferita

Sulla base dei criteri richiamati al punto 2 della citata delibera n. 54/2005, non viene disposta l'assegnazione a favore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che non risulta aver costituito il nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

3. L'effettivo trasferimento delle risorse assegnate a ciascun nucleo delle amministrazioni centrali e regionali, sarà disposta, dopo la registrazione della presente delibera da parte della Corte dei conti, a favore di quei nuclei che attestino di aver raggiunto la soglia del 50% di spesa sostenuta, o derivante da obbligazioni assunte con obbligo di pagamento nei successivi esercizi, a valere sulle risorse attribuite ed erogate sulle annualità precedenti, comprese le assegnazioni di cui alla delibera CIPE n. 122/2003 (con esclusione quindi delle risorse assegnate con la delibera n. 54/2005).

L'erogazione delle risorse di cui ai precedenti punti 1 e 2 sarà effettuata da parte del competente servizio del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le indicazioni del servizio centrale di segreteria del CIPE e degli altri uffici competenti dello stesso Dipartimento.

4. I criteri di ripartizione relativi alla seconda quota dell'annualità 2006, terranno conto:

a) della effettiva operatività dei nuclei in relazione alle attività realizzate, che dovranno essere strettamente coerenti con quanto previsto dalla norma stessa e con le altre funzioni assegnate ai nuclei con norme successive;

b) della presenza di componenti a tempo pieno e con il livello di specializzazione previsto dalle norme;

c) della utilizzazione delle risorse assegnate dal CIPE per esigenze strettamente connesse al funzionamento dei nuclei.

I criteri di ripartizione delle risorse per il 2006 (seconda tranche), nonché le modalità di raccolta delle informazioni e di applicazione dei criteri saranno preventivamente individuati dal Servizio centrale di segreteria del CIPE, sentita la Rete dei nuclei. Le attività di monitoraggio e di analisi e riscontro dei dati saranno organizzate e attivate dal Servizio centrale di segreteria del CIPE.

La partecipazione attiva dei nuclei all'attività di monitoraggio, secondo le indicazioni che saranno fornite dal

Servizio centrale di segreteria del CIPE, è condizione indispensabile per partecipare al riparto del fondo per il 2006. Le amministrazioni che non forniranno i dati richiesti entro i tempi stabiliti da detto servizio (comunicati con adeguato anticipo) non saranno pertanto ammesse al riparto della seconda quota 2006. In ogni caso i dati dovranno essere forniti con attestazione della loro veridicità sottoscritta dal responsabile del nucleo e dal responsabile dell'ufficio presso cui il nucleo è collocato.

5. L'utilizzazione di eventuali ulteriori risorse residue, ancora disponibili sul predetto Fondo, sarà definita in occasione del riparto della seconda quota 2006.

Roma, 22 marzo 2006

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrata alla Corte dei conti il 31 agosto 2006
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 250

06A08312

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 6 settembre 2006

Dollaro USA	1,2793
Yen	149,23
Lira cipriota	0,5763
Corona ceca	28,238
Corona danese	7,4604
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67910
Fiorino ungherese	275,40
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6960
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9557
Corona svedese	9,3013
Tallero sloveno	239,59
Corona slovacca	37,515
Franco svizzero	1,5844
Corona islandese	88,90
Corona norvegese	8,1465
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3616
Nuovo leu romeno	3,5194
Rublo russo	34,1490
Nuova lira turca	1,8737
Dollaro australiano	1,6672
Dollaro canadese	1,4228
Yuan cinese	10,1631
Dollaro di Hong Kong	9,9498
Rupia indonesiana	11625,64
Won sudcoreano	1224,35
Ringgit malese	4,6682
Dollaro neozelandese	1,9732
Peso filippino	64,310
Dollaro di Singapore	2,0065
Baht tailandese	47,769
Rand sudafricano	9,2334

Cambi del giorno 7 settembre 2006

Dollaro USA	1,2731
Yen	148,05
Lira cipriota	0,5763
Corona ceca	28,287
Corona danese	7,4608
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67955
Fiorino ungherese	276,43
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6961
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9766
Corona svedese	9,3285
Tallero sloveno	239,59
Corona slovacca	37,575
Franco svizzero	1,5822
Corona islandese	88,47
Corona norvegese	8,1875
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3550
Nuovo leu romeno	3,5279

Rublo russo	34,0450
Nuova lira turca	1,8825
Dollaro australiano	1,6728
Dollaro canadese	1,4066
Yuan cinese	10,1097
Dollaro di Hong Kong	9,9006
Rupia indonesiana	11610,67
Won sudcoreano	1217,53
Ringgit malese	4,6436
Dollaro neozelandese	1,9746
Peso filippino	63,986
Dollaro di Singapore	1,9975
Baht tailandese	47,548
Rand sudafricano	9,4086

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

06A08396-08397

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Salvatore, in Francavilla Fontana

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Salvatore, con sede in Francavilla Fontana (Brindisi).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08318

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Michele Arcangelo, in Francavilla Fontana

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita di S. Michele Arcangelo, con sede in Francavilla Fontana (Brindisi).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08319

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dell'Immacolata, in Ceglie Messapica

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita dell'Immacolata, con sede in Ceglie Messapica (Brindisi).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia Maria SS. Assunta, con sede in Ceglie Messapica (Brindisi).

06A08320

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita della Purificazione, in Ceglie Messapica

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita della Purificazione, con sede in Ceglie Messapica (Brindisi).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia Maria SS. Assunta, con sede in Ceglie Messapica (Brindisi).

06A08321

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Sacramento, in Genga

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento, con sede in Genga (Ancona).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08322

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-212) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€	**320,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€	**185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€	**180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.